

questo disegno di legge, facciamo un passo indietro, diventiamo un'asimmetria, un'anomalia rispetto al contesto europeo! Quindi, invito i colleghi della maggioranza a ripensarci ed a votare a favore di questi emendamenti.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lion. Ne ha facoltà.

**MARCO LION.** Signor Presidente, anche noi avevamo presentato alcuni emendamenti della serie a scalare (naturalmente, non possiamo parlare su tutti) perché riteniamo che questa sia un po' la chiave di tutto il provvedimento.

Nei fatti, il Governo e la maggioranza buttano a mare impegni presi a livello internazionale, tant'è che l'elettricità addizionale che si otterrebbe nel 2010, con i tassi previsti da questa norma, sarebbe di due terzi inferiore rispetto al valore indicato per l'Italia dalla direttiva 77/2001/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle fonti rinnovabili; inoltre, saremmo solamente alla metà dell'incremento previsto dal libro bianco sulle fonti rinnovabili.

Questo ci fa capire cosa ci attende, oltre al fatto di buttare praticamente alle ortiche impegni internazionali come il protocollo di Kyoto, in questo semestre di guida italiana dell'Unione europea. Nei fatti, si svela la vera politica di questo Governo, che non guarda oltre, ma solo all'immediato: guarda solo a costruire nuove centrali, quando sappiamo che il problema, anche di questi giorni, è dovuto al mutamento climatico derivante anche dai gas serra che aumenterete grazie a questo provvedimento (*Applausi dei deputati del gruppo Misto-Verdi-l'Ulivo*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alfonso Gianni. Ne ha facoltà.

**ALFONSO GIANNI.** Signor Presidente, intervengo brevemente per annunciare che, ovviamente, voteremo a favore degli

emendamenti Gambini 23.44 e Realacci 23.45, per considerazioni del tutto analoghe a quelle fin qui ascoltate.

È in gioco la credibilità del nostro Governo; sono in gioco gli impegni di Kyoto. Noi avevamo presentato un emendamento che portava a 1,2 punti percentuali la quota minima di cui stiamo discorrendo, ma non l'abbiamo segnalato perché gli emendamenti dei colleghi, sebbene prevedano percentuali leggermente inferiori, sono analoghi nello spirito se non nella quantità. Noi voteremo a favore di tali emendamenti.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Gambini 23.44 e Realacci 23.45, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	397
<i>Votanti</i> .....	396
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	199
<i>Hanno votato sì</i> .....	172
<i>Hanno votato no</i> ..	224).

Prendo atto che l'onorevole Raffaella Mariani non è riuscita a votare e che avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.

Prendo atto, altresì, che l'onorevole Falsitta ha erroneamente espresso un voto contrario mentre avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tucci 23.47, nel testo corretto, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	436
Votanti .....	431
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	216
Hanno votato sì .....	419
Hanno votato no ..	12).

Il successivo emendamento Lion 23.17 è assorbito, così come gli identici emendamenti Vigni 23.9, Lion 23.19, Verneti 23.48 e D'Agrò 23.49. L'emendamento Quartiani 23.46 è precluso, mentre l'emendamento Lupi 23.20 si considera assorbito.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Gambini 23.50.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Quartiani. Ne ha facoltà.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, intervengo sull'insieme di questi emendamenti. Qui stiamo parlando dell'incremento delle quote obbligatorie di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e dei tempi entro cui va realizzato. L'Europa ci indica di realizzare gli obiettivi previsti entro il 2010, non entro il 2012; naturalmente l'incremento della quota obbligatoria di fonti rinnovabili è necessario non solo eticamente e ambientalmente, ma anche economicamente. Ora la direttiva europea indica all'Italia di raggiungere la quota del 25 per cento dei consumi elettrici prodotti da fonti rinnovabili, in alternativa noi abbiamo proposto un traguardo, pure ambizioso, che si colloca al limite prossimo di questo obiettivo, cioè del 22 per cento dei consumi. Quindi, compatibilmente con questo risultato, l'offerta di certificati verdi nel 2010 deve essere di 18 terawattora, pari al 7,9 per cento della produzione. Il tutto deve farci dire che non solo l'obiettivo deve essere raggiunto entro il 2010, ma che l'incremento annuo non può essere quello dello 0,35 previsto dal Governo ma dello 0,75. Questa è la condizione per mettere in equilibrio il sistema, anche quello del mercato dei certificati verdi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 23.50, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	430
Votanti .....	429
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	215
Hanno votato sì .....	191
Hanno votato no ..	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 23.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	425
Votanti .....	359
Astenuti .....	66
Maggioranza .....	180
Hanno votato sì .....	127
Hanno votato no ..	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 23.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	413
Votanti .....	290
Astenuti .....	123
Maggioranza .....	146
Hanno votato sì .....	61
Hanno votato no ..	229).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Vernetti 23.53.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Vianello. Ne ha facoltà. Ha un minuto di tempo a disposizione.

MICHELE VIANELLO. Signor Presidente, intervengo per sottolineare ancora una volta come la quota dello 0,35 che abbiamo adottato è bassissima. Giustamente Vernetti prima ha ricordato che se noi usassimo quella quota arriveremmo al massimo a 12 megawatt. Il piano proposto dal Ministero dell'ambiente e approvato dal CIPE prevede un incremento a 2.800 megawatt di rinnovabili entro il 2010. All'interno della stessa maggioranza e dello stesso Governo dovete mettervi d'accordo, perché c'è già un atto approvato dal CIPE che prevede un incremento a 2.800 megawatt entro il 2010. Quindi, siete in palese contrasto fra di voi. Se a questo aggiungete surrettiziamente a fonti rinnovabili fonti che non c'entrano assolutamente niente, dalle farine animali al rifiuto tal quale, voi capite bene che non c'entrano assolutamente nulla.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vernetti 23.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	407
<i>Votanti</i> .....	403
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	202
<i>Hanno votato sì</i> .....	182
<i>Hanno votato no</i> ..	221).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 23.55, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	421
<i>Votanti</i> .....	343
<i>Astenuti</i> .....	78
<i>Maggioranza</i> .....	172
<i>Hanno votato sì</i> .....	113
<i>Hanno votato no</i> ..	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 23.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	421
<i>Votanti</i> .....	419
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	185
<i>Hanno votato no</i> ..	234).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Zanetta 23.56.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Parolo. Ne ha facoltà.

UGO PAROLO. Signor Presidente, vorrei esprimere la mia contrarietà rispetto all'emendamento che stiamo votando. Sinceramente non riesco a comprendere le ragioni che stanno a fondamento di questa scelta. Si tratta di riconoscere – secondo la richiesta di questo emendamento – una proroga delle concessioni di derivazione idrica per le piccole derivazioni, quelle minori, così come in modo inopinato è già stata concessa all'ENEL qualche anno fa. Vorrei ricordare che queste derivazioni, seppure – ripeto – siano esse di minore entità (infatti sono chiamate concessioni minori rispetto a quelle delle grandi centrali), stanno comunque causando pro-

blemi seri al territorio, alle popolazioni e ai comuni, che sono costretti a convivere con esse.

Portano benefici solo ai titolari delle concessioni stesse mentre tutti gli oneri sono scaricati sulla popolazione locale. Desidero inoltre ricordare che una derivazione idroelettrica ha certamente un alto costo di investimento ma è anche altamente remunerativa stanti le attuali tariffe del sistema elettrico. Difatti, è ormai dimostrato che un impianto di derivazione idroelettrica si ammortizza nell'arco di sette-otto anni, e le concessioni hanno giustamente una durata ben maggiore perché chi effettua l'investimento deve essere remunerato. Dopo questi sette-otto anni non vi sono più oneri a carico dei titolari di queste concessioni; è noto, infatti, che un impianto idroelettrico praticamente funziona da solo e non ha bisogno di personale salvo quello destinato ad effettuare quel minimo controllo necessario per verificare che l'impianto funzioni efficientemente. Allora, non si capisce per quale motivo si debba arrivare ad una proroga di queste concessioni del tutto inopinata e del tutto fuori mercato rispetto alle logiche che stiamo cercando di seguire cioè quelle del mercato in regime di libera concorrenza. Il 2003, fra l'altro, è l'anno internazionale dell'acqua dolce e durante il prossimo mese di agosto ci sarà un'importante iniziativa che coinvolgerà tutti i territori alpini i quali daranno vita al cosiddetto falò delle Alpi come iniziativa diretta a tutela delle acque, e cioè di una delle ricchezze del patrimonio montano. Conseguentemente, non si capisce per quale motivo si debba votare a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Polledri. Ne ha facoltà.

MASSIMO POLLEDRI. Signor Presidente, l'emendamento al nostro esame intende stabilire un diritto a favore di non so bene chi di poter gestire delle concessioni fino al 2030; ora se questo diritto fosse previsto a favore dei comuni, ma così

non è, l'emendamento potrebbe essere votato favorevolmente. Poiché così non è, dichiaro il mio voto contrario nei confronti di questo emendamento anche perché non si può essere liberisti quando si vuole e poi estendere le concessioni, e quindi tutto sommato un favore su cui la comunità non ottiene un beneficio, per delle piccole derivazioni idroelettriche. Non vorrei che ciò fosse il viatico per altre grandi industrie che cercano uguali regimi di concessione e uguali privilegi sempre a scapito dello Stato.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Gibelli. Ne ha facoltà.

ANDREA GIBELLI. Signor Presidente, dichiaro il mio voto contrario sull'emendamento in esame perché esso solleva numerose perplessità e profonde preoccupazioni per il potenziale impatto della proroga delle concessioni delle piccole derivazioni d'acqua sull'equilibrio idrogeologico delle vallate del nostro paese. Come è noto lo sfruttamento, a fini di produzione energetica delle piccole derivazioni d'acqua, ha un impatto diretto ed immediato sul prosciugamento dei torrenti che costituiscono una risorsa non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista ambientale. Se tale questione poi la si lega alle situazioni emergenziali delle ultime settimane, che a loro volta si inseriscono all'interno di un *trend* che si ripresenta oramai da qualche anno caratterizzato da una diminuzione delle precipitazioni, votare a favore di questo emendamento rappresenterebbe uno scandalo perché esso è assolutamente contrario a ciò che tutti sosteniamo in ordine all'emergenza idrica.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanetta 23.56, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	436
Votanti .....	420
Astenuti .....	16
Maggioranza .....	211
Hanno votato sì .....	376
Hanno votato no ....	44).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Vigni 23.11, Lion 23.21 e Realacci 23.57.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Realacci. Ne ha facoltà.

ERMETE REALACCI. Signor Presidente, riprendo alcune considerazioni svolte dal collega Vianello. In particolare, vorrei che fosse chiaro il contenuto di alcuni degli articoli che stiamo votando. Noi praticamente stiamo battezzando come fonti rinnovabili alcune fonti che obiettivamente di rinnovabile hanno molto poco. Nell'emendamento precedente la questione era legata alla cogenerazione, fenomeno sicuramente positivo e come tale da incentivare, ma che sicuramente non può che essere assimilato alle fonti rinnovabili. Con i commi 7, 8 e 9 dell'articolo 23 pur in presenza di un miglioramento apportato dalla Commissione che ha eliminato almeno i residui di raffinazione ed anche una serie di altre sostanze, come ad esempio l'acqua carbone, che erano previsti in un primo tempo, stiamo battezzando fonti rinnovabili sostanzialmente l'energia che è ricavata dai rifiuti.

Ora, questo è contrario al buonsenso, contrario a quanto prescrive l'Unione europea e assolutamente ininfluyente ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto. Francamente, ricorda un bellissimo quadro di Magritte — che forse molti colleghi conoscono — in cui è dipinta una pipa e vi è la scritta « *Ceci n'est pas une pipe* »: non è una pipa.

Sostenere adesso che i rifiuti siano fonti rinnovabili e assimilabili all'energia eolica o a quella solare è qualcosa che forse farà vincere a qualcuno il premio

Nobel dell'inventività e della creatività, ma non aiuta né le politiche energetiche, né le politiche ambientali.

Per questo motivo, i già scarsi obiettivi previsti in questo disegno di legge (lo 0,35 per cento di incremento all'anno), congiuntamente al fatto che tali obiettivi sono vincolati a fonti che di rinnovabile hanno molto poco, non consentono, in realtà, di affrontare i gravi problemi del nostro paese; anzi, contribuiscono a far perdurare uno stato di arretratezza che non ci fa sicuramente ben sperare per il futuro (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lion, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto, perché avete già esaurito il tempo a vostra disposizione. Ne ha facoltà.

MARCO LION. La ringrazio, signor Presidente. Vorrei solamente aggiungere che è inutile che il Parlamento conferisca al Governo la delega per recepire la direttiva comunitaria 2001/77/CE con la legge comunitaria 2001, perché poi, quando arriviamo in Assemblea, si giunge ad inventare l'«energia creativa»: già abbiamo la «finanza creativa» di Tremonti, e adesso esercitiamo la creatività anche sull'energia, per cui anche i rifiuti diventano fonti rinnovabili. Ciò va in controtendenza rispetto a direttive comunitarie e ad atti del Parlamento europeo e del Consiglio europeo sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da vere fonti rinnovabili, e non da finzioni quali i rifiuti e quant'altro.

Pertanto, faremo una battaglia dura affinché all'Italia vengano comminate sanzioni comunitarie, perché non è possibile inventarsi fonti di energia inesistenti quando sappiamo tutti cosa sono le fonti rinnovabili: il resto è solamente una truffa, come ebbe a dire anche l'onorevole Tabacchi, in qualità di presidente della X Commissione.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Lion...

MARCO LION. ...in occasione...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Lion.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Vernetti. Ne ha facoltà.

GIANNI VERNETTI. Signor Presidente, intervengo a titolo personale per chiedere un chiarimento al relatore su questa materia, perché in più di un passaggio in Commissione abbiamo condiviso l'opinione del presidente Tabacci — e sottolineo la condivisione — quando egli ha duramente attaccato quella che è stata per quasi vent'anni è stata la truffa di una parte del CIP6, nell'ambito del quale abbiamo finanziato, sotto la dizione deve cosiddette « assimilate », fonti energetiche che nulla avevano a che vedere con le fonti rinnovabili. Quindi, finanziare le cosiddette fonti rinnovabili « assimilate » non ha rappresentato altro che finanziare un po' di ottimizzazione energetica (centrali a ciclo combinato e via dicendo).

Oggi, abbiamo il drammatico bisogno di raggiungere l'obiettivo di incrementare la produzione di fonti rinnovabili. Non avete voluto votare a favore delle nostre proposte emendative prima, ed al momento l'Italia si è prefissata l'obiettivo dello 0,35 per cento: vorrei pertanto un chiarimento da parte del relatore.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Vianello, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

MICHELE VIANELLO. Signor Presidente, non c'è molto da discutere, perché l'articolo 2 della direttiva comunitaria 2001/77/CE, infatti, elenca pedissequamente le fonti rinnovabili. Essa stabilisce che fonti energetiche rinnovabili sono l'energia eolica, l'energia solare, l'energia geotermica, il moto ondoso e via dicendo, ma non c'è nessuna delle fonti che voi elencate all'interno di questo provvedimento. Quindi, voi commettete un falso

nei confronti di una direttiva comunitaria, e corriamo fortemente il rischio, su una materia assai chiara (perché le fonti sono elencate), di subire una nuova procedura di infrazione nei confronti del nostro paese: ma chi ve lo fa fare ad insistere su questa linea suicida ?

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Vigni 23.11, Lion 23.21, Realacci 23.57, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	422
<i>Votanti</i> .....	419
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	185
<i>Hanno votato no</i> ..	234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vernetti 23.58, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	433
<i>Votanti</i> .....	431
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	191
<i>Hanno votato no</i> ..	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Gambini 23.59 e Realacci 23.60, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 435  
*Votanti* ..... 432  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 217  
*Hanno votato sì* ..... 192  
*Hanno votato no* .. 240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 23.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 439  
*Votanti* ..... 396  
*Astenuti* ..... 43  
*Maggioranza* ..... 199  
*Hanno votato sì* ..... 150  
*Hanno votato no* .. 246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 23.61, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 434  
*Votanti* ..... 433  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 217  
*Hanno votato sì* ..... 190  
*Hanno votato no* .. 243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Lion 23.24 e Vernetti 23.62, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 441  
*Votanti* ..... 440  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 221  
*Hanno votato sì* ..... 197  
*Hanno votato no* .. 243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Vernetti 0.23.90.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 447  
*Votanti* ..... 446  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 224  
*Hanno votato sì* ..... 416  
*Hanno votato no* .. 30).

Avverto che i subemendamenti Realacci 0.23.90.3 e Vernetti 0.23.90.2 sono conclusi.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 23.90 della Commissione, nel testo riformulato, come subemendato, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 445  
*Maggioranza* ..... 223  
*Hanno votato sì* ..... 268  
*Hanno votato no* .. 177).

Prendo atto che l'onorevole Realacci non è riuscito a votare e che avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.

Passiamo alla votazione dell'emendamento D'Agrò 23.63.

Chiedo all'onorevole D'Agrò se acceda all'invito al ritiro formulato dal relatore.

LUIGI D'AGRÒ. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, faccio mio l'emendamento D'Agrò 23.63.

PRESIDENTE. Sta bene.  
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Agrò 23.63, ritirato dal proponente e fatto proprio dall'onorevole Ruzzante a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	445
<i>Votanti</i> .....	435
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	189
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Tucci 23.64.

Chiedo ai presentatori se accedano all'invito al ritiro formulato dal relatore.

MICHELE TUCCI Sì, signor Presidente, ritiro il mio emendamento 23.64.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, faccio mio l'emendamento Tucci 23.64.

PRESIDENTE. Sta bene.  
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tucci 23.64, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Ruzzante a

nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	443
<i>Votanti</i> .....	436
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	194
<i>Hanno votato no</i> ..	242).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Realacci 23.66.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Verneti. Ne ha facoltà.

GIANNI VERNETTI. Signor Presidente, l'emendamento 23.66 propone di sopprimere il comma 8. Attendo sempre un chiarimento; una risposta me la sono fornita da solo e vorrei comunicarla all'Assemblea.

Il comma 8 prevede che possano utilizzare i benefici dei certificati verdi e, quindi, le incentivazioni per le fonti considerate rinnovabili i combustibili derivati da rifiuti. Pertanto, si torna alle fonti di energia assimilate. In altri termini, non soltanto si fissa un obiettivo minimale, ma si torna alla truffa delle assimilate. Questo è il chiarimento che attendevo, presidente Tabacci.

Allora, come diceva il collega Vianello, le fonti rinnovabili sono ben elencate dalla direttiva europea. Perché dobbiamo applicare il meccanismo dei certificati verdi a ciò che rinnovabile non è *(Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo)*?

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 23.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	426
<i>Votanti</i> .....	328
<i>Astenuti</i> .....	98
<i>Maggioranza</i> .....	165
<i>Hanno votato sì</i> .....	96
<i>Hanno votato no</i> ..	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tucci 23.67, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	446
<i>Votanti</i> .....	429
<i>Astenuti</i> .....	17
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	388
<i>Hanno votato no</i> ..	41).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Zanetta 23.68 e Coronella 23.69, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	453
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	277
<i>Hanno votato no</i> ..	169).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Lupi 23.70 e Coronella 23.71.

Prendo atto che i presentatori accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, faccio miei gli identici emendamenti Lupi 23.70 e Coronella 23.71.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Lupi 23.70 e Coronella 23.71, ritirati dai presentatori e fatti propri dall'onorevole Ruzzante, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	449
<i>Votanti</i> .....	429
<i>Astenuti</i> .....	20
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	189
<i>Hanno votato no</i> ..	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 23.72, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	456
<i>Votanti</i> .....	447
<i>Astenuti</i> .....	9
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	429
<i>Hanno votato no</i> ..	18).

Avverto che gli identici emendamenti Ghiglia 23.12 e Lupi 23.73 sono preclusi.

Avverto che sono, altresì, preclusi gli emendamenti Verneti 23.75, Marras 23.82 e D'Agro 23.76.

Passiamo all'emendamento Coronella 23.79.

Prendo atto che i presentatori accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tucci 23.77, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	460
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	14
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	441
<i>Hanno votato no</i> ....	5).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vernetti 23.81, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	450
<i>Votanti</i> .....	444
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	204
<i>Hanno votato no</i> ..	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 23, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	449
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	224

*Hanno votato sì* ..... 236  
*Hanno votato no* .. 210).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Realacci 23.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	449
<i>Votanti</i> .....	444
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	201
<i>Hanno votato no</i> ..	243).

Prendo atto che l'onorevole Gioacchino Alfano non è riuscito a votare e che avrebbe voluto esprimere un voto contrario.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Vernetti 23.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	445
<i>Votanti</i> .....	439
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	196
<i>Hanno votato no</i> ..	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Vernetti 23.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 445  
*Votanti* ..... 438  
*Astenuti* ..... 7  
*Maggioranza* ..... 220  
*Hanno votato sì* ..... 197  
*Hanno votato no* .. 241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Verneti 23.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 452  
*Votanti* ..... 448  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 225  
*Hanno votato sì* ..... 203  
*Hanno votato no* .. 245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Verneti 23.05, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 456  
*Votanti* ..... 451  
*Astenuti* ..... 5  
*Maggioranza* ..... 226  
*Hanno votato sì* ..... 203  
*Hanno votato no* .. 248).

#### **(Esame dell'articolo 24 – A.C. 3297)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 24 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 17*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sul proprio emendamento 24.4, interamente sostitutivo dell'articolo 24, e sul proprio articolo aggiuntivo 24.06 ed invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo D'Agrò 24.03: il presentatore potrebbe trasferirne il contenuto in un ordine del giorno. La Commissione esprime parere contrario su tutte le altre proposte emendative presentate all'articolo 24.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Signor Presidente, il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Quartiani 24.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Quartiani, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, rischiamo di combinare un pasticcio relativamente alle modalità con le quali si dà continuità a contratti venuti a scadenza e tempistiche relative ai CIP 6 ed alle cosiddette assimilate. Bisogna evitare una condizione di mercato drogata da un intervento improprio ed intervenire, invece, con una risistemazione anche attraverso la borsa elettrica.

La proposta emendativa in esame va incontro alla necessità di separare, almeno, l'intervento per quanto riguarda le cosiddette assimilate dai CIP 6.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Vigni 24.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 435  
*Votanti* ..... 430  
*Astenuti* ..... 5  
*Maggioranza* ..... 216  
*Hanno votato sì* ..... 191  
*Hanno votato no* .. 239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Quartiani 24.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 439  
*Votanti* ..... 436  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 219  
*Hanno votato sì* ..... 196  
*Hanno votato no* .. 240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Quartiani 0.24.06.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 429  
*Votanti* ..... 428  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 215  
*Hanno votato sì* ..... 195  
*Hanno votato no* .. 233).

Scusate colleghi, ho fatto un errore: non ho posto in votazione alcuni emendamenti.

Pertanto, dispongo l'annullamento delle ultime tre votazioni.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Quartiani 24.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 445  
*Votanti* ..... 443  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 222  
*Hanno votato sì* ..... 197  
*Hanno votato no* .. 246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Quartiani 0.24.4.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 446  
*Votanti* ..... 443  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 222  
*Hanno votato sì* ..... 196  
*Hanno votato no* .. 247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 24.4 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 24, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 451  
*Votanti* ..... 283  
*Astenuti* ..... 168  
*Maggioranza* ..... 142  
*Hanno votato sì* ..... 263  
*Hanno votato no* .. 20).

Sono conseguentemente preclusi gli emendamenti Quartiani 24.2 e Lusetti 24.3.

L'articolo 24 non verrà posto in votazione perché è stato approvato un emendamento interamente sostitutivo di tale articolo.

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Vigni 24.02 e Quartiani 24.04.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vianello, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

MICHELE VIANELLO. Signor Presidente, lo scopo di questo articolo aggiuntivo è quello di affidare ad un ente come l'ENEA la necessità di promuovere interventi destinati all'uso razionale dell'energia. Continuiamo, anche in questi giorni, a discutere di fonti rinnovabili, di risparmio, di atteggiamento responsabile da parte delle comunità. Non esiste in Italia nessuna attività pianificata in grado di far sì che dalle pubbliche amministrazioni, alle imprese, ai cittadini si comincino ad assumere atteggiamenti congrui che vadano in tale direzione.

Lo scopo dell'articolo aggiuntivo in esame è, dunque, di affidare all'ENEA, in collaborazione con il Ministero dell'ambiente, un vero e proprio processo virtuoso che porti il nostro paese ad adottare quegli atteggiamenti che, probabilmente, se fossero stati applicati nel corso di questi giorni ci avrebbero portato a minori sprechi, a minori drammi e ad un punto di vista più oggettivo sui cosiddetti blackout energetici.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Vigni 24.02 e Quartiani 24.04, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	450
<i>Votanti</i> .....	447
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	205
<i>Hanno votato no</i> ..	242).

L'articolo aggiuntivo Lion 24.05 è precluso.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Quartiani 0.24.06.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	446
<i>Votanti</i> .....	442
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	202
<i>Hanno votato no</i> ..	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 24.06 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	450
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	249
<i>Hanno votato no</i> ..	197).

Passiamo all'articolo aggiuntivo D'Agrò 24.03.

Chiedo all'onorevole D'Agrò se acceda all'invito al ritiro formulato dal relatore e dal Governo.

LUIGI D'AGRÒ. Sì, signor Presidente, accolgo l'invito del relatore di ritirare questo articolo aggiuntivo per trasferirne il contenuto in un ordine di giorno. Faccio presente che durante tutta la discussione che si è svolta oggi ed anche in sede di esame in Commissione il tema della ricerca ha avuto un ruolo preminente. So che per quanto riguarda il settore vi è già un prelievo da parte del ministero competente a favore di questo tipo di iniziativa nel campo della ricerca. Sarebbe tuttavia opportuno attivare anche procedimenti ulteriori per ampliare i fondi da destinare a tale scopo.

PRESIDENTE. Sta bene. L'articolo aggiuntivo D'Agrò 24.03 è pertanto ritirato.

**(Esame dell'articolo 25 – A.C. 3297)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 25 e delle proposte emendative ad esso presentate (vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 18).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Cazzaro 25.4, Zanella 25.14, Grotto 25.13, Realacci 25.16 e 25.25 della Commissione.

Su tutti gli altri emendamenti all'articolo 25 il parere della Commissione è, invece, contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Realacci 25.6 e Gambini 25.7, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	441
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	200
<i>Hanno votato no</i> ..	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Quartiani 25.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	447
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	201
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 25.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	439
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	197
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 25.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	453
<i>Votanti</i> .....	415
<i>Astenuti</i> .....	38
<i>Maggioranza</i> .....	208
<i>Hanno votato sì</i> .....	169
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 25.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	425
<i>Votanti</i> .....	422
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	185
<i>Hanno votato no</i> ..	237).

Prendo atto che l'onorevole Giovanni Bianchi non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Cazzaro 25.4, Zanella 25.14, Grotto 25.13, Realacci 25.16 e 25.25 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cazzaro. Ne ha facoltà.

BRUNO CAZZARO. Vorrei ringraziare il Governo e il relatore per il parere favorevole espresso su questi identici emendamenti soppressivi. Vorrei, inoltre, segnalare — in modo che non sfugga il valore della decisione che stiamo assumendo — che il Governo e il relatore hanno cambiato opinione rispetto alla loro

posizione iniziale, nel senso che aderiscono alle posizioni che noi abbiamo sostenuto fin dall'inizio. Si conferma in questo modo il valore delle ragioni che stavano alla base della nostra opposizione; si accoglie in questo modo la richiesta degli enti locali veneziani e della regione Veneto e si afferma in sostanza che un'area così delicata, come quella di Venezia, di Chioggia, della laguna veneta e del delta del Po non può sopportare nessun rischio di subsidenza, anche minima. È una scelta politica che volevo sottolineare.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grotto, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

FRANCO GROTTTO. Anch'io ringrazio il relatore e la Commissione per aver accolto questi emendamenti. Credo che queste siano le ragioni dei veneti che hanno vinto sulla logica della trivella, facendo prevalere l'esigenza della tutela di un territorio molto fragile e delicato, come quello della laguna di Venezia e del delta del Po, che già in passato ha subito notevoli danni a causa della subsidenza provocata dalle stazioni del gas metano.

Speriamo che questa sia l'ultima vicenda e che ciò non venga riproposto attraverso gli ordini del giorno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zanella, alla quale ricordo che avrebbe finito il tempo. Le concedo trenta secondi. Ne ha facoltà.

LUANA ZANELLA. Grazie, signor Presidente, vorrei stigmatizzare il tentativo di creare una commissione istituzionale che avrebbe dovuto utilizzare — non si sa a quale titolo — i metodi più conservativi e le migliori tecnologie possibili per la coltivazione.

L'Agip ed il gruppo ENI non hanno mai desistito dal perseguire l'obiettivo di trasformare l'alto Adriatico nell'Alaska italiano.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Frigato, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a propria disposizione. Ne ha facoltà.

**GABRIELE FRIGATO.** Grazie signor Presidente, intervengo velocemente per esprimere la soddisfazione del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo, ma anche quella di moltissimi cittadini del Polesine e del Veneto, per una decisione che ci auguriamo sia ultima e definitiva in questa materia (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guido Dussin, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a propria disposizione. Ne ha facoltà.

**GUIDO DUSSIN.** Questa è una « partita » iniziata nel Veneto, proprio nel consiglio regionale. Il nostro presidente Cavaliere ne ha fatto una « battaglia » e siamo contenti del risultato ottenuto. La mancata istituzione della commissione rappresenta un ulteriore tassello per affermare che in quella zona non si farà più alcuno scavo e di ciò siamo pienamente contenti.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Campa. Ne ha facoltà.

**CESARE CAMPA.** Signor Presidente, siamo già intervenuti sulla questione nel corso della discussione sui principi generali. Vorrei ricordare che per merito della maggioranza attuale è stato reintrodotta il divieto di ricerca, di prospezione e di coltivazione nella laguna di Venezia.

Ricordo alla collega Zanella che le « angosce » espresse dal gruppo dei Verdi non sono state mai raccolte dai Governi precedenti e che soltanto la maggioranza attuale ha vietato lo scavo e la coltivazione degli idrocarburi nel golfo di Venezia.

In Commissione — abbiamo parlato a lungo di questa situazione — il Governo

aveva proposto una commissione per valutare eventuali rischi che Venezia, la laguna veneta, Chioggia e le altre parti interessate avrebbero subito dallo scavo, dalla prospezione e dalla coltivazione al di fuori delle zone soggette a divieto.

**BRUNO CAZZARO.** Non è vero. Ti inventi le cose!

**CESARE CAMPA.** Oggi la commissione è cancellata. Mi sembra giusto ed opportuno. Ho già ringraziato il relatore; ringrazio ora anche i parlamentari veneti che si sono opposti in tutti i modi a questa soluzione ed il Governo (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole D'Agrò. Ne ha facoltà.

**LUIGI D'AGRÒ.** Non vorrei che in Assemblea emergesse un provincialismo veneto. Sarebbe un grave errore. Bisogna fare riferimento a quanto è avvenuto durante la discussione sugli emendamenti relativi ad un precedente articolo che rivela, con la sua approvazione, quanto avevo detto, cioè che esiste un tentativo di strumentalizzare la situazione e mantenerla « a galla » per farne una questione politica.

Con questa votazione chiudiamo definitivamente la questione, d'accordo anche con l'opposizione.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gamba. Ne ha facoltà.

**PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBA.** Signor Presidente, anche il gruppo di Alleanza nazionale si associa alle parole pronunciate dagli onorevoli D'Agrò e Campa.

Non vi è dubbio — lo consentano i parlamentari dell'opposizione — che su questo tema è stata posta attenzione assoluta da parte dell'intera Commissione. Anche le soluzioni precedenti non potevano assolutamente porre in discussione il